Comunicato Stampa
Two-Wheeler & Powersports

3 Novembre 2026

EICMA 2026: Bosch estende sicurezza e connettività a tutte le categorie di veicoli

Il nuovo Central Gateway protegge le funzioni critiche del veicolo dagli attacchi informatici

- Il Central Gateway di Bosch isola efficacemente i sistemi rilevanti per la guida dalle interfacce cloud, Wi-Fi e Bluetooth
- I chip di sicurezza integrati nei diversi componenti aiutano i costruttori di veicoli a rispettare i requisiti di cybersecurity internazionali
- A EICMA 2026 Bosch presenta un ampio portafoglio di soluzioni: dai sistemi avanzati di assistenza alla guida e i cockpit digitali alle motorizzazioni efficienti

Milano – Più una moto è connessa, più diventa importante proteggerla dagli attacchi informatici. Anche nel segmento delle due ruote, le connessioni Bluetooth, Wi-Fi e cloud stanno assumendo un ruolo sempre più rilevante. Con una nuova generazione di Central Gateway, dalle dimensioni particolarmente compatte, Bosch punta a rafforzare ulteriormente la protezione dell'elettronica di bordo. "Per Bosch, la sicurezza delle motociclette ha molteplici sfaccettature. Il nostro obiettivo è renderla accessibile a tutti i motociclisti e a ogni categoria di veicoli: dalla protezione dagli incidenti grazie ai sistemi di assistenza alla guida alla difesa dei veicoli connessi dagli attacchi esterni", ha affermato Geoff Liersch, responsabile della divisione Two-Wheeler & Powersports di Bosch, in occasione di EICMA 2026, il salone internazionale delle due ruote. Con questa nuova tecnologia, Bosch supporta i costruttori di veicoli nel rispetto dei futuri requisiti normativi. In base ai regolamenti ONU R155 e R156, a partire da dicembre 2027 tutti i nuovi modelli di veicoli a due ruote di nuova progettazione dovranno essere protetti dagli attacchi informatici a livello di sistema; da giugno 2029, l'obbligo riguarderà anche tutti i nuovi veicoli immatricolati.

Il Central Gateway funge da interfaccia centrale e controlla il traffico dati proveniente dall'esterno. In occasione della fiera, Bosch presenta il sistema in due classi: Light e Base. Il Central Gateway Light è una variante particolarmente compatta a 16 pin, pensata per i veicoli con spazi di installazione ridotti e facilmente integrabile nelle architetture elettroniche esistenti. Per i modelli

Robert Bosch Spa
Via M.A. Colonna 35
20149 Milano

e-mail press@it.bosch.com
Tel. +39 02 3696 2613 - 2698 - 2330
Telefax +39 02 3696 2562

Comunicazione, Relazioni esterne e con i Media
www.bosch-press.it

premium, il Central Gateway Base, dotato di 39 pin, offre una maggiore flessibilità grazie alle funzioni integrate per il controllo della carrozzeria. Bosch fornisce ai clienti anche un Central Gateway ad alte prestazioni. Il Central Gateway High, con 99 pin, è invece progettato per le future generazioni di veicoli caratterizzate da architetture elettroniche altamente integrate. I chip di sicurezza inseriti direttamente nelle singole centraline, come quelle dell'ABS o del controllo motore, costituiscono un ulteriore livello di protezione all'interno del veicolo. I componenti sono progettati fin dall'origine per garantire la cybersecurity e semplificano il processo di omologazione dei veicoli da parte dei costruttori, in conformità con gli standard internazionali. In questo modo, anche in caso di accesso dall'esterno, viene garantito che nella rete del veicolo transitino esclusivamente segnali verificati. A queste soluzioni si affiancano servizi di sicurezza che coprono l'intero ciclo di vita del veicolo, tra cui il monitoraggio delle flotte, il rilevamento proattivo degli attacchi e delle intrusioni e il tracciamento delle vulnerabilità durante l'esercizio. "La nostra tecnologia consente ai costruttori di soddisfare i nuovi requisiti normativi globali, proteggendo al contempo i motociclisti dagli attacchi informatici diretti ai componenti del loro mezzo", ha spiegato Geoff Liersch.

Bosch presenta le tecnologie per la mobilità di domani

Oltre alla cybersecurity, Bosch continua a sviluppare soluzioni per migliorare la sicurezza e il comfort su strada. Nell'ambito dei **sistemi di assistenza alla guida basati su radar** (Advanced Rider Assistance Systems – ARAS), a EICMA Bosch punta su tecnologie già consolidate. Funzioni uniche come il **Group Ride Assist** o il Forward Collision Warning contribuiscono a rendere più sicuri gli spostamenti in gruppo e la guida nel traffico intenso. Il nuovo Triumph Tiger 1200, per esempio, integra i sensori radar Bosch anteriori e posteriori per aumentare sicurezza e comfort, consentendo un'ampia gamma di **sistemi avanzati di assistenza alla guida per il motociclista (ARAS)**. Questo pacchetto integrato comprende funzioni come l'**Adaptive Cruise Control (ACC)**, il **Group Ride Assist (GRA)** e il **Riding Distance Assist (RDA)**, contribuendo a rendere la guida più sicura e confortevole. Il **Forward Collision Warning (FCW)** e il **Blind Spot Detection (BSD)** offrono un ulteriore supporto al motociclista, migliorando la percezione di ciò che accade intorno a lui nelle diverse situazioni di traffico.

Anche il display svolge un ruolo centrale come interfaccia uomo-macchina. Il **TFT Connect System** di Bosch è una nuova generazione di display ad alta risoluzione, personalizzabili e collegabili allo smartphone. Sul display è possibile visualizzare non solo le informazioni e le funzioni principali della moto, ma anche contenuti come le indicazioni di navigazione o la musica. Inoltre, fungono da interfaccia digitale in grado di attivare ulteriori funzionalità tramite il sistema Functions on Demand, anche in un secondo momento. A EICMA, la versione da

7 pollici del display celebra un importante traguardo: l'avvio della produzione in serie per la nuova Triumph Tiger 1200.

Anche nel campo dell'elettrificazione, Bosch presenta un ampio portafoglio di sistemi di propulsione. Per i veicoli a due ruote di dimensioni più contenute, motore elettrico e inverter possono essere riuniti in un unico **sistema integrato da 6 kW**, semplificando l'integrazione da parte dei costruttori. I compatti motori integrati nel mozzo della ruota consentono invece la propulsione a zero emissioni degli scooter elettrici. Il coordinamento dell'intera catena cinematica elettrica è affidato alla centralina di controllo del veicolo (eVCU). Un altro ambito di particolare rilevanza è rappresentato dalle soluzioni di sistema per il **Digital Battery Passport,** il passaporto digitale della batteria che diventerà obbligatorio per legge a partire da febbraio 2027. Attraverso le proprie soluzioni software, Bosch mette a disposizione dei costruttori di motociclette strumenti per gestire in modo sicuro i dati richiesti relativi alle batterie durante l'intero ciclo di vita.

Bosch CVIT: competenze ingegneristiche, test avanzati e calibrazione al servizio delle due ruote

Il Centro Studi Componenti per Veicoli (CVIT) è un polo di eccellenza Bosch con sede a Modugno, in provincia di Bari, dove ingegneria meccanica, software e analisi dei dati convergono per plasmare il futuro della mobilità. Dal 2018, il centro investe in infrastrutture e competenze specialistiche per supportare i costruttori di veicoli a due ruote. Il team Bosch CVIT riunisce esperti di calibrazione, ingegneri software e di sistema e piloti professionisti, che combinano competenze locali e know-how globale del Gruppo Bosch nello sviluppo delle centraline elettroniche controllo motore (ECU), affiancando i clienti due ruote in ogni fase di sviluppo dei veicoli. Al centro di queste attività si trova il Two-Wheeler Chassis Dyno, un banco a rulli di ultima generazione per moto inaugurato nel 2021. Punto di riferimento a livello globale per il Gruppo Bosch, questo banco a rulli consente di effettuare test sulle emissioni, calibrazioni e verifiche delle prestazioni a velocità fino a 300 km/h, in condizioni controllate e ripetibili. Lo sviluppo prosegue con prove in pista e su strada, condotte dal team specializzato Bosch, con l'obiettivo di verificare il comportamento dei veicoli e la loro conformità ai requisiti dei clienti e alle normative internazionali. Un contributo importante arriva dalla vicinanza e dalla collaborazione con il Nardò Technical Center, in termini di piste e infrastrutture di prova all'avanguardia, unito a condizioni climatiche ideali di cui gode il territorio pugliese tutto l'anno. L'integrazione dei dati raccolti nelle diverse fasi di sviluppo permette di ottimizzare prestazioni, guidabilità ed emissioni e di rispondere alle esigenze dei clienti nella calibrazione del motore e validazione del veicolo finale.

Contatti per la Stampa:

Tel. 02 3696 2613 – 2698 – 2330

press@it.bosch.com

Il settore di business Mobility è il più importante del Gruppo Bosch. Nel 2025 ha registrato un fatturato di 55,8 miliardi di Euro, equivalenti al 61% dei ricavi totali del Gruppo. Questi risultati rendono il Gruppo Bosch uno dei fornitori leader nel campo automotive. Il settore di business Mobility offre ai propri clienti soluzioni di mobilità integrata. Le principali aree di business in cui opera il settore di business Mobility sono: elettrificazione, software e servizi, semiconduttori, sensori, computer per veicoli, sistemi avanzati di assistenza alla guida, sistemi per il controllo della dinamica del veicolo, concept e servizi per l'aftermarket e le flotte. Bosch ha contribuito con importanti innovazioni all'evoluzione dell'auto come, per esempio, la gestione elettronica del motore, il sistema elettronico di stabilità ESP e la tecnologia common-rail per i motori diesel.

Il Gruppo Bosch è fornitore leader e globale di tecnologie e servizi. Grazie ai circa 413.000 collaboratori (al 31 dicembre 2025) nel mondo, impiegati nei quattro settori di business Mobility, Industrial Technology, Consumer Goods e Energy and Building Technology, il Gruppo Bosch ha registrato un fatturato di 91 miliardi di euro nel 2025. Con le sue attività di business, Bosch utilizza la tecnologia per contribuire a dare forma a trend globali, come l'automazione, la digitalizzazione, l'elettrificazione e l'intelligenza artificiale. In questo contesto, l'ampia diversificazione di Bosch attraverso regioni e settori rafforza la capacità di innovazione e la solidità. Bosch utilizza la propria competenza nella tecnologia hardware, software e dei servizi per offrire ai clienti soluzioni cross-domain da un'unica fonte. Inoltre, applica la propria esperienza nella connettività e nell'intelligenza artificiale per sviluppare e produrre prodotti intelligenti e di facile utilizzo. Seguendo lo slogan "Tecnologia per la vita", Bosch vuole contribuire a migliorare la qualità della vita e preservare le risorse naturali. Il Gruppo è costituto dall'azienda Robert Bosch GmbH e da circa 500 tra consociate e filiali in oltre 60 Paesi. Se si includono i partner commerciali e di servizi, la rete ingegneristica, di produzione e vendita di Bosch copre quasi tutti i Paesi nel mondo. La base per la crescita futura della società è la forza innovativa, sono circa 82.000 i collaboratori Bosch impegnati in ricerca e sviluppo.

Maggiori informazioni su www.bosch.com, www.iot.bosch.com, www.bosch-press.it